



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E  
RIGENERAZIONE URBANA

Determinazione Dirigenziale	
N. 59/ 37	di data 03/10/24

**Oggetto: D.LGS. N. 36/2023. POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA. LAVORI DI RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE E ALLESTIMENTO SPAZI INTERNI. P.ED. 1304/1 C.C. TRENTO. AFFIDAMENTO INCARICO DI VERIFICA DEL PFTE E DEL PROGETTO ESECUTIVO. COMPENSO EURO 57.096,00 (ONERI PREVIDENZIALI E IVA COMPRESI). OPERA 6657.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Comune di Trento è proprietario del complesso edilizio ex S. Chiara, sito in via S. Croce a Trento, catastalmente individuato dalla p.ed. 1304/1 C.C. Trento, che si articola in più corpi di fabbrica realizzati in epoche diverse che hanno visto alterne vicende di utilizzo e interventi anche importanti di modifica e ricostruzione. Attualmente la struttura manifesta un notevole livello di obsolescenza e degrado sia internamente che esternamente;

atteso che nell'ambito di tale complesso, in prossimità dell'immobile dell'ex facoltà di lettere l'Amministrazione comunale sta intervenendo attraverso il progetto di rigenerazione urbana "Santa Chiara Open Lab" per la riqualificazione di una serie di immobili prospicienti il parco Solženicyn (ex parco S. Chiara), finanziato dal "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia – D.P.C.M. 25.05.2016";

preso atto che la Provincia Autonoma di Trento ha già finanziato in favore del Comune di Trento la riconfigurazione del comparto ex Santa Chiara (per euro 3.782.540,58), a carico del Fondo strategico territoriale in base all'Accordo di programma per la realizzazione di progetti di sviluppo locale sottoscritto nel 2017, relativo agli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla conservazione e messa in sicurezza dell'edificio ex facoltà di lettere, opera 6246, che è stato peraltro identificato come "pilota" per testare e dimostrare la fattibilità delle soluzioni proposte nell'ambito del progetto europeo InCUBE di cui il Comune di Trento è partner (in collaborazione con FBK) e che prevede, tra gli obiettivi, la promozione di soluzioni innovative che migliorino la sostenibilità e l'industrializzazione delle ristrutturazioni e la gestione ottimale di edifici, fonti di energia rinnovabile distribuita, reti di riscaldamento e raffrescamento a livello di edificio, quartiere e distretto. Il compendio ex lettere, per la propria conformazione, per la natura delle attività che già attualmente vi si svolgono, nonché per i potenziali sviluppi futuri collegati al settore formativo, di ricerca e sviluppo, si presta ad ospitare al proprio interno funzioni tipiche di diverse tipologie di spazi di collaborazione, potendo coniugare la funzione di supporto alle imprese e professionisti (spazi di co-working, incubatori e acceleratori di impresa), con la funzione di produzione, formazione e fruizione in ambito culturale (hub culturale-creativo, spazi polifunzionali, spazi

formativi, anche nella forma di laboratori aperti), assicurando un'effettiva integrazione delle diverse componenti;

richiamate le deliberazioni della Giunta comunale 22.07.2022 n. 182 e della Giunta provinciale 22.07.2022 n. 1331, con cui è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Trento relativamente alle strategie programmatiche 2022/2023, nel quale sono previsti interventi prioritari volti a rafforzare la capacità delle amministrazioni di essere volano e catalizzatore di processi di sviluppo, costruendo sinergie tra le ipotesi progettuali più strutturate e quelle più recenti innescate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

atteso che detto schema di protocollo prevede, tra i vari interventi di particolare rilievo, la riqualificazione del compendio edilizio del Centro Servizi Culturali S. Chiara ex-Lettere con l'impegno del Comune a progettare gli interventi e l'impegno della Provincia a finanziare l'opera con le risorse disponibili a valere sul Fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis, della L.p. 36/1993 e s.m., e sulla base della relativa disciplina attuativa, fino ad un massimo di euro 5.000.000,00, al fine di destinare l'immobile a finalità condivise, favorendo in particolare la nascita di un polo per le Industrie culturali creative;

richiamata al riguardo la deliberazione della Giunta comunale 05.12.2022 n. 322, con la quale è stato approvato il Protocollo d'intesa tra il Comune di Trento e la Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione del Polo innovazione, cultura e impresa presso il complesso edilizio ex S. Chiara – ex facoltà di lettere, nel quale si riconosce che il compendio - per la propria conformazione, per la natura delle attività che già attualmente vi si svolgono, nonché per i potenziali sviluppi futuri collegati al settore formativo, di ricerca e sviluppo – risulta idoneo ad ospitare al suo interno funzioni tipiche di diverse tipologie di spazi di collaborazione, potendo coniugare la funzione di supporto ad imprese e professionisti (spazi di co-working, incubatori e acceleratori di impresa), con la funzione di produzione, formazione e fruizione in ambito culturale (polo culturale-creativo, spazi polifunzionali, spazi formativi, anche nella forma di laboratori aperti), assicurando l'effettiva integrazione ed ibridazione delle diverse componenti;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale 13.12.2022 n. 147, con la quale è stato approvato in linea tecnica, ai fini della richiesta di concessione di contributo a valere sul Fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.p. 36/1993 e s.m., il documento preliminare di progettazione "Polo innovazione, cultura e impresa. Lavori di riorganizzazione funzionale e allestimento spazi interni. P.ed. 1304/1 C.C. Trento", opera 6657, datato novembre 2022, elaborato dallo scrivente Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, dell'importo di euro 5.263.158,00;

vista la deliberazione Giuntale 21.04.2023 n. 660, con cui la Provincia Autonoma di Trento ha disposto l'ammissione a finanziamento dell'opera in oggetto, a valere sul Fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.p. 36/1993 e s.m. per la spesa ammessa di euro 5.263.158,00, ed un contributo corrispondente ad euro 5.000.000,00;

atteso che al fine dell'acquisizione del contributo provinciale il Comune di Trento, tramite il competente Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, avrebbe dovuto presentare il progetto definitivo (ora PFTE) dell'opera entro il giorno 21.04.2024;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 59/27 del 14.09.2023, con la quale si è disposto, fra l'altro:

- di affidare a Tera Engineering S.r.l., tramite l'esecutore materiale ing. Paolo Buzzi, la progettazione definitiva ed esecutiva degli impianti meccanici, idrico-sanitari, elettrici, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con redazione del relativo piano di manutenzione, verso la corresponsione del compenso di euro 102.344,13 (oneri previdenziali e iva compresi);
- di affidare all'ing. Gabriella Spagnolli la progettazione antincendio, redazione del piano di manutenzione per la parte architettonica, coordinamento per la sicurezza in fase progettuale, verso la corresponsione del compenso di euro 46.305,16 (oneri previdenziali e iva compresi);
- di affidare a dipendenti dello scrivente Progetto Mobilità e rigenerazione urbana:
  - all'arch. Federica Podetti il coordinamento della progettazione e la coprogettazione definitiva ed esecutiva architettonica;

- all'arch. Michela Santuari la coprogettazione definitiva ed esecutiva architettonica;
- di impegnare la somma di euro 148.649,29 e rinviare a successivo provvedimento la prenotazione della somma di euro 5.114.508,71 quale quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato;

vista la deliberazione della Giunta Comunale le 15.04.2024 n. 99, di approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico economica, in sigla PFTE, dell'opera in oggetto, datato marzo 2024, elaborato dai tecnici comunali e dai soggetti esterni indicati in premessa, dell'importo complessivo di euro 5.263.158,00;

ritenuto di evidenziare quanto segue:

- con nota prot. n. 125755 dd. 18.04.2024 il suddetto PFTE, unitamente alla documentazione prevista al punto 6 dell'allegato 2 alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1774/2022, è stato trasmesso al Servizio Autonomie locali della P.A.T., al fine della concessione definitiva del contributo;

- con nota prot. n. 257438 dd. 21.06.2024 lo scrivente Progetto ha richiesto parere alla P.A.T. in merito alla necessità di verifica del PFTE ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, al fine della presentazione della domanda di concessione del finanziamento;

- il Dipartimento Enti locali, agricoltura, ambiente e cooperazione della P.A.T., con nota prot. n. 283635 dd. 16.07.2024, ha confermato che ai fini della concessione del contributo provinciale si rende necessario l'invio della verifica del PFTE;

- ai sensi del citato art. 42, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, l'allegato I.7 indica i contenuti e le modalità delle attività di verifica, nonché i soggetti che vi provvedono. Gli oneri conseguenti all'accertamento della rispondenza agli elaborati progettuali sono ricompresi nelle risorse stanziare per la realizzazione delle opere. L'art. 34 dell'allegato I.7 precisa che la verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli già approvati. Il medesimo allegato individua i soggetti abilitati ad effettuare l'attività di verifica a seconda dell'importo dell'opera precisando al comma 2, lett. c), dell'art 34, che per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice e fino a 1 milione di euro, l'attività di verifica è effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;

- per sistema interno di controllo di qualità, ai sensi dell'articolo 36 dell'Allegato I.7, si intende un sistema coerente con i requisiti della norma UNI EN ISO 9001;

- considerato che il PFTE dell'opera in oggetto è stato redatto da tecnici interni e da tecnici esterni e non disponendo l'Amministrazione comunale di un sistema interno di controllo di qualità, ai sensi del medesimo art. 36, comma 2, è necessario affidare l'incarico la verifica della progettazione (PFTE e progetto esecutivo) ad un soggetto esterno idoneo e abilitato;

visto l'art. 20, comma 2, della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m., ai sensi del quale in vista della ottimale utilizzazione delle risorse, le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare all'esterno, indicandone motivatamente le ragioni, compiti preparatori, strumentali ed esecutivi in relazione all'attività di progettazione affidata ai propri servizi tecnici;

dato atto che per l'affidamento dell'incarico di verifica del PFTE e del progetto esecutivo in oggetto è stata individuata, tramite l'elenco telematico provinciale degli operatori economici, la società ITED Ingegneria S.r.l. con sede in via Linz 93 a Trento, che indica quale esecutore materiale l'ing. Giorgio Raia, società che in base al curriculum risulta idonea dal punto di vista della qualificazione professionale e delle capacità tecniche e professionali richieste per l'espletamento della prestazione;

richiamati:

- l'art. 10, comma 3, della l.p. 2/2016, ai sensi del quale per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara o trattativa negli affidamenti degli incarichi tecnici previsti dalla legge provinciale sui lavori pubblici 1993, compreso il collaudo statico, si applica la normativa statale;

- l'art. 41, comma 15 e l'allegato I.13 del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 che stabiliscono le modalità di

determinazione dei corrispettivi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, da utilizzare dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara dell'affidamento;

atteso che il corrispettivo è stato determinato in applicazione dell'art. 37 comma 1 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 e tramite raffronto con i parametri di cui all'Allegato I.13 del medesimo decreto, come specificamente indicato dallo scrivente Progetto nella nota prot. n. 359171 del 30.09.2024; e tale importo, proporzionato ai contenuti e alle caratteristiche delle prestazioni richieste e coerentemente con le condizioni pattuite, di cui alla nota prot. n. 359171 del 30.09.2024;

atteso che l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

atteso che ad ITED Ingegneria S.r.l. si è richiesto di presentare la propria offerta per l'incarico di verifica del PFTE e del progetto esecutivo dell'opera in oggetto, offerta che è stata presentata, ed è allegata alla nota prot. n. 359171 del 30.09.2024, per l'importo di euro 57.096,00 (oneri previdenziali 4% e iva 22% compresi);

ritenuto che tale importo, proporzionato ai contenuti e alle caratteristiche delle prestazioni richieste e coerentemente con le condizioni pattuite, di cui alla nota prot. n. 359171 del 30.09.2024, rispetta il principio dell'equo compenso di cui alla legge 21.04.2023 n. 49 e s.m.;

attestata, tramite le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui alla nota prot. n. 359171 del 30.09.2024, l'assenza di cause ostative all'affidamento dell'incarico e l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del soggetto esterno individuato, riguardanti i dati relativi allo svolgimento di incarichi, alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, allo svolgimento di attività professionali;

dato atto che le verifiche in capo al presente operatore economico dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, sono state effettuate, con esito positivo, come risulta dalla nota prot. n. 359171 del 30.09.2024;

atteso che si è ritenuto di non richiedere all'affidatario la garanzia definitiva per la corretta esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, in funzione di semplificazione e minore aggravio della procedura, tenuto conto del ridotto importo dell'affidamento e del conseguente esiguo importo coperto dalla garanzia;

ritenuto di non prevedere il subappalto di cui al presente incarico in ragione del carattere di unitarietà della prestazione, in quanto la stessa non si presta ad essere svolta per parti aventi singola autonomia funzionale, e non richiede l'utilizzo di strumentazione particolare che giustifichi il ricorso ad altre professionalità;

richiamate le "linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2", approvate con deliberazione della Giunta provinciale 13 marzo 2020 n. 307, il cui punto 3.5 ne disciplina l'applicazione con specifico riguardo all'affidamento degli incarichi tecnici per i lavori pubblici;

dato atto che l'affidamento della prestazione in oggetto avviene alle condizioni di cui allo schema di contratto e al capitolato redatti dallo scrivente Progetto secondo il fac simile per l'affidamento di incarichi tecnici in uso presso l'Amministrazione comunale in cui sono indicati: l'oggetto della prestazione, gli obblighi inerenti lo svolgimento della stessa, le condizioni economiche, i termini di consegna degli elaborati e le garanzie, le modalità di definizione delle controversie, le ipotesi di penali e risoluzione del contratto, la disciplina delle variazioni contrattuali;

dato atto, inoltre, con riguardo alla forma di stipula del contratto, che la piattaforma provinciale Contracta, finalizzata alla gestione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, consente attualmente di gestire la sottoscrizione di un unico documento contrattuale da entrambe le parti (scrittura privata) e non di due documenti distinti (scambio di corrispondenza);

rilevata la necessità di adeguarsi alle modalità di gestione del contratto rese disponibili dalla piattaforma, formalizzando la stipula di cui al presente incarico attraverso scrittura privata, o scambio di corrispondenza, se reso disponibile al momento della stipula;

dato atto che si procederà alla pubblicazione dei dati riferiti al presente incarico ai sensi dell'art. 2, comma 4, della l.p. 30.05.2014 n. 4;

atteso che la progettazione è effettuata anche da personale interno all'Ente, le spese riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, compresi i relativi oneri contributivi ed erariali, saranno accantonati negli stanziamenti del relativo quadro economico di spesa riguardante i medesimi lavori;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

accertato che la spesa impegnata di euro 57.096,00 trova copertura con i mezzi indicati nel prospetto dati finanziari;

vista la nota prot. n. 359171 del 30.09.2024;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- la l.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m.;
- la l.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il Regolamento di attuazione della l.p. 26/1993 approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n.

414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale prot. n. 452112 del 29.12.2023, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, ad ITED Ingegneria S.r.l., con sede in via Linz 93 a Trento, p.iva 01690980220, esecutore materiale ing. Giorgio Raia, l'incarico di verifica del PFTE e del progetto esecutivo nell'ambito dell'opera n. 6657 "Polo innovazione, cultura e impresa. Lavori di riorganizzazione funzionale e allestimento spazi interni. P.ed. 1304/1 C.C. Trento", verso la corresponsione del compenso di euro 57.096,00 (oneri previdenziali 4% e iva 22% compresi);
2. di dare atto che al sottoscritto Dirigente è attribuito il ruolo di R.U.P.;
3. di subordinare il perfezionamento del rapporto con ITED Ingegneria S.r.l. alla stipulazione del contratto tramite la modalità consentita dalla piattaforma Contracta secondo quanto meglio precisato in premessa;
4. di indicare il sottoscritto Dirigente quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 12 comma 3 del suddetto Regolamento il sottoscritto Dirigente provvederà alla stipulazione del contratto;
6. di fronteggiare la spesa con i mezzi indicati nel prospetto dati finanziari;
7. di impegnare la somma di euro 57.096,00 e di imputare la spesa al capitolo indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2024;
9. di rinviare a successivo provvedimento la prenotazione della somma di euro 5.057.412,71 quale quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato;
10. di procedere alla pubblicazione dei dati riferiti al presente affidamento ai sensi dell'art. 2, comma 4, della l.p. 30.05.2014 n. 4;
11. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D64E22000590007.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio  
ing. Giuliano Franzoi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 03/10/24



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E  
RIGENERAZIONE URBANA

**Determinazione Dirigenziale**

N. 59/ 37

di data 03/10/24

**Oggetto: D.LGS. N. 36/2023. POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA. LAVORI DI RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE E ALLESTIMENTO SPAZI INTERNI. P.ED. 1304/1 C.C. TRENTO. AFFIDAMENTO INCARICO DI VERIFICA DEL PFTE E DEL PROGETTO ESECUTIVO. COMPENSO EURO 57.096,00 (ONERI PREVIDENZIALI E IVA COMPRESI). OPERA 6657.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2024	01052.02.07569	U.2.02.01.09.019	1306		665724	57.096,00	50000"MEZZI PROPRI	140274 (1261337 0)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

Il Capoufficio  
Flavio Cescotti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 7 ottobre 2024